

Montalto Uffugo

Elettrodotto, soddisfatta l'Usb

Ritenuta positiva la convocazione a Bruxelles

Concetta Vicinotti
MONTALTO UFFUGO

Soddisfatta la federazione Usb di Cosenza per la convocazione di Emanuele Lupo, portavoce del comitato "Insieme per la salute" di Montalto Uffugo, a Bruxelles. La soddisfazione è tanta anche per aver appreso che la commissione Petizioni del Parlamento europeo ha deciso di mantenere aperta l'istanza presentata dagli abitanti delle zone

attraversate dall'elettrodotto Laino-Rizziconi di proprietà della multinazionale Terna.

«Da diversi anni, nell'indifferenza delle istituzioni locali - commenta l'Usb - gli abitanti dei territori interessati dal passaggio dell'elettrodotto, denunciano i gravi danni arrecati alla salute ed all'ambiente da questo impianto che provoca inquinamento e che nessun beneficio porta alla Calabria. Soltanto il coraggio degli attivisti del comitato ha mantenuto viva l'attenzione dei media sul caso». L'Unione sindacale di base ritiene che un governo che si dice de-

mocratico ha il dovere di intervenire su tali problematiche.

«La vicenda dell'elettrodotto, infatti, non è un caso isolato in provincia di Cosenza - continua l'Usb - pensiamo ai veleni dell'azienda tessile Marlane, interrati a Praia; ricordiamo la contaminazione di vaste aree

«Il coraggio degli attivisti sta mantenendo viva l'attenzione sul delicato caso»

come quella di Settimo di Montalto, intossicata prima dall'in-ceneritore e poi dalla Legnochimica. Segnaliamo casi come quello delle ferriti di zinco nella piana di Sibari e non perdiamo di vista vicende mai chiarite come quella delle sostanze radioattive che alcune Procure presumono siano state interrate nell'area di Lattarico. Riteniamo che il presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio - conclude il sindacato - debba pensare al monitoraggio e alla bonifica di queste aree, nonché di sostegno alle lotte ambientaliste». ◀